



MAXI SUV Again

Il denominatore comune che troviamo in tutti i SUV prodotti da Giuseppe Fornasari, è la qualità dei materiali e delle rifiniture, che solo una vettura realizzata **a mano** può avere. Un altro “piccolo” particolare fa da leit motive dominante: la meccanica.

Sotto il cofano troviamo il possente V8 General Motors da **7.0 litri** a mettere in funzione la trazione integrale. Quella di 610 CV è da considerare un livello di potenza di base, in quanto, essendo ogni vettura realizzata “a misura cliente”, è scontata la possibilità di richiedere qualcosa in più, e con quel motore non ci sono grosse difficoltà.

Fondamentale per ogni vettura ad alte prestazioni, progettata per affrontare ogni terreno sia nell’uso turistico che nelle competizioni, è il telaio. Le Fornasari hanno una struttura tubolare realizzata in acciaio al **romo molibdeno** composta da oltre 450 tubi che con un peso inferiore a 150 kg, formano uno space frame che assicura rigidità e capacità torsionale. A Ginevra, Giuseppe Fornasari ha portato tutta la gamma delle sue creature, con abiti diversi per il più esigente o stravagante.



La RR600 è l’erede di quella RR450 che ha partecipato e vinto molte prove del Campionato Mondiale TT. Questa ultima versione ne riprende le linee, aggiornate pur mantenendo l’aspetto di imponente coupè toutterrain: 4,40 metri di lunghezza per 2,06 di larghezza e 1,64 di altezza, con un cofano motore di 4 metri quadrati, praticamente come un letto matrimoniale. Per far stare ancora più comodi, Fornasari ha allungato il passo del coupè di 25 cm e ha realizzato la **RR99**, una grossa berlina a 4 porte lunga 5,20 metri e larga 2,15 metri.

Gli interni sono in morbida pelle cucita a mano per un comfort da limousine, che però fa i 0-100 in 3.8 secondi e schizza alla velocità massima (autolimitata) di 280 km/h.

A Ginevra è stato portato anche il prototipo della versione 2 porte, la **RR660** che sullo stesso passo della berlina sarà pronta tra qualche mese.

Le altre due vetture esposte a Ginevra, gli appassionati della factory le avevano già viste. Si tratta del **Racing Buggy**, il “giocattolone” visualizzato nello scorcio d’apertura, per gli appassionati di fuoristrada, con sbalzi molto corti e una notevole altezza da terra.

Nonostante l’aspetto essenziale, gli interni sono comunque molto curati, con la parte superiore del cruscotto in pelle e la plancia, con la consolle centrale, in **alluminio battuto**



a mano.

La gamma si completa con la **RR600 Tender**, maxi SUV con preziose rifiniture in legno pregiato, sia sulle fiancate che nel “pozzetto” posteriore, che ripropone nella linea del padiglione il “**bridge**” di comando degli yacht.